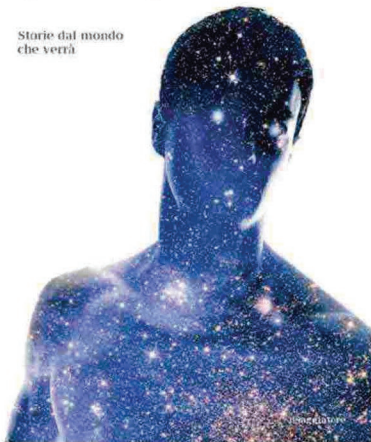


ALLA RICERCA DEL FUTURO

di DARIA BIGNARDI

Alberto Giuliani
Gli immortali

Storie dal mondo
che verrà



Adoro le coincidenze e nel libro di **Alberto Giuliani** *Gli immortali* (Il Saggiatore, pagg. 208, € 19) ce n'è una irresistibile. Lui lo conoscevo soprattutto come fotografo, ma è anche giornalista e regista e ha pubblicato sui più grandi giornali del mondo compreso il nostro. Ha scritto un libro strano, un po' diario intimo, un po' reportage, che racconta i viaggi le esperienze i sentimenti – ma c'è anche una scelta delle immagini – che hanno accompagnato il suo progetto fotografico *Surviving Humanity* esposto in mezzo mondo.

Tutto comincia quando un bramino, vent'anni fa, gli predice che morirà a 43 anni (ora ne ha 44). Un'anziana sul lago Bajkal, in Siberia, gli aveva detto qualcosa di simile un paio d'anni prima. Il bramino indiano gli suggerì di portare sempre all'indice uno zaffiro giallo per proteggersi e di aver fiducia in un **uomo del futuro**. L'anziana siberiana gli aveva detto anche che avrebbe sposato una donna che aveva già due figli, conosciuta nell'infanzia. E qui la coincidenza irresistibile:

Alberto Giuliani sposerà effettivamente una donna che ha già due bambini, ma la incontra a Parigi e non l'ha mai vista prima, almeno così crede. Fino a che molti anni dopo troverà una foto scattata in un rifugio delle Dolomiti dove Alberto, 9 anni, sta venendo premiato per una garetta di sci, e Francesca, 5 anni, assiste alla premiazione ai piedi del podio. Non sapevano di essersi **già incontrati nell'infanzia**, Alberto e Francesca. Alberto Giuliani è un fotografo che gira il mondo. Un po' per gioco un po' per ispirazione decide di partire per un viaggio alla ricerca del futuro. Incontra uomini che decidono di ibernarsi, scienziati che studiano il sole artificiale, astronauti della Nasa diretti su Marte, padri della robotica umanoide, ricercatori del dna. Solo nell'ultimo capitolo tornerà **in India**, dove capirà chi è l'uomo del futuro e – forse – come si affronta la paura della morte.